

Stato di avanzamento delle ricostruzioni

Nel corso degli ultimi 15 anni, il Paese è stato scosso da 6 eventi sismici importanti: il sisma del 6 Aprile 2009 a L'Aquila; i sismi del 20 e 29 Maggio 2012 in Lombardia, Emilia Romagna, Veneto; i sismi del 24 Agosto, 26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 nel Lazio, nell'Abruzzo, in Umbria e nelle Marche; il sisma del 21 Agosto 2017 nell'Isola di Ischia; il sisma del 14 Agosto 2018 in Molise; il sisma del 26 Dicembre 2018 nell'Area Etnea.

La ricostruzione post sisma 2009 vede oggi la coesistenza di una struttura di coordinamento a livello governativo - la Struttura di missione della Presidenza del Consiglio dei ministri e di due Uffici Speciali per la Ricostruzione, comunque dotati di ampia autonomia: l'USRA per L'Aquila e l'USRC per i comuni del cratere sismico.

La ricostruzione post-sisma 2012 delle regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, ha visto la nomina di tre commissari delegati per l'emergenza coincidenti con i Presidenti delle tre Regioni.

Il sisma dell'Italia centrale è stato il primo ad avere una gestione unitaria: si è proceduto alla nomina di un Commissario Straordinario per la Ricostruzione, dotato di poteri di ordinanza, affiancato dai Presidenti delle quattro Regioni colpite con funzioni di Vice Commissari Straordinari.

Per il sisma dell'isola di Ischia del 2017, il sisma Molise e il sisma Area Etnea, entrambi del 2018, si è proceduto, in analogia con quanto definito per il Commissario Straordinario Sisma 2016, con la nomina dei rispettivi Commissari Straordinari per la Ricostruzione con propri poteri e strumenti operativi, fatte salve le specificità dei diversi casi.

In Molise si è scelto di attribuire la carica di Commissario straordinario direttamente al Presidente della Regione; per l'isola di Ischia e per l'Area Etnea i Commissari hanno creato strutture *ad hoc*.